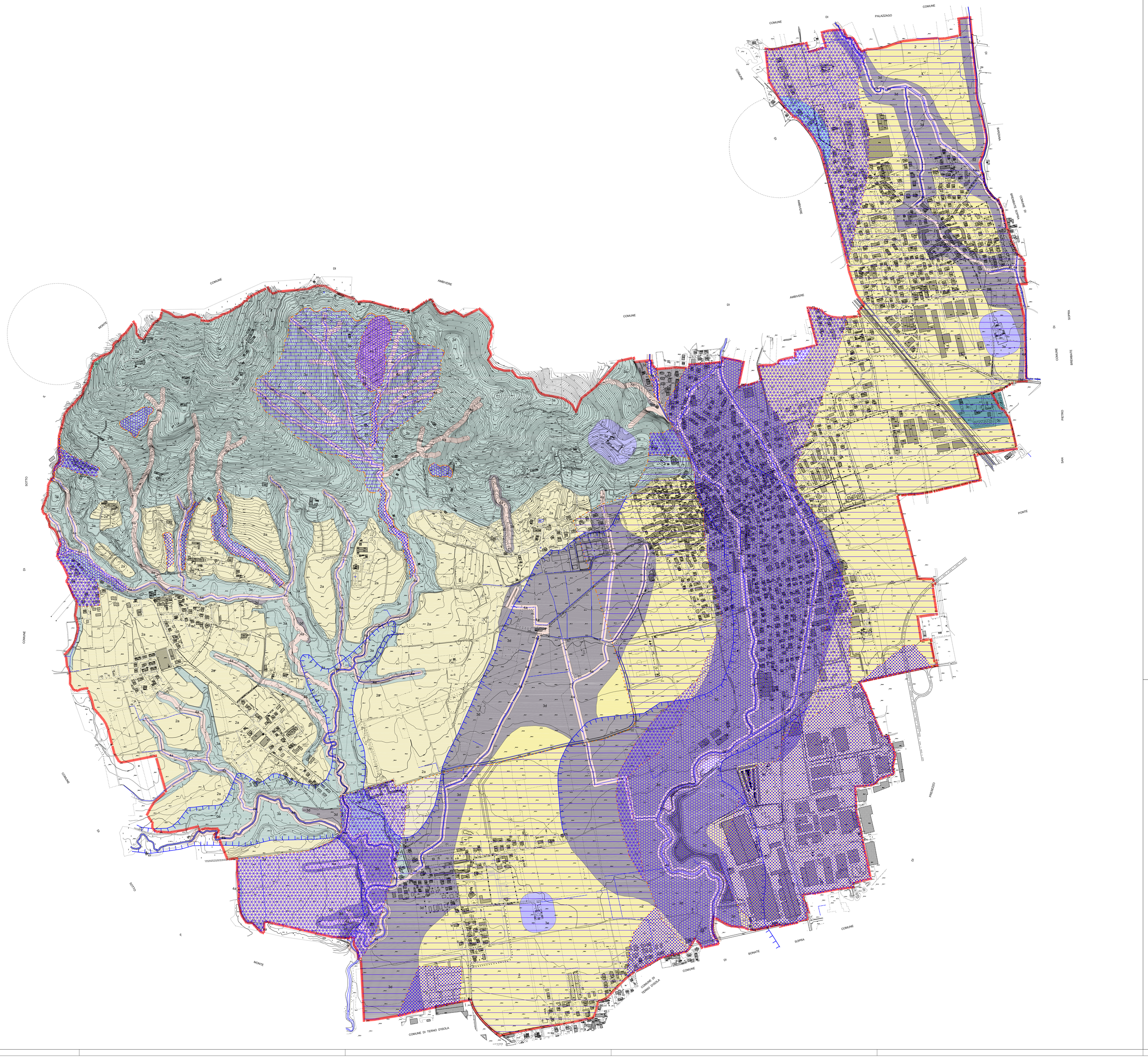

LEGENDA

AREE CON PROBLEMATICHE LIMITATE

2 — CLASSE FATTIBILITA' 2
Aree sub-pianeggianti del Piano Fondamentale della pianura.

3e — CLASSE FATTIBILITA' 3e
Aree connesse con la presenza di Cimiteri.

AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA STABILITA' DEI VERSANTI

2a — CLASSE FATTIBILITA' 2a
Aree sub-pianeggianti ascrivibili al pianalto antico.

3a — CLASSE FATTIBILITA' 3a
Aree di ambito collinare e delle depressioni del pianalto antico.

4b — CLASSE FATTIBILITA' 4b
Aree di ambito collinare connesse con la presenza di frane quiescenti.

AREE VULNEARABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

3b — CLASSE FATTIBILITA' 3b
Aree di rispetto di pozzi e di sorgenti ad uso idropotabile ex D.L.gs. 152/06 e s.m.i..

3c — CLASSE FATTIBILITA' 3c
Aree interessate da centri di pericolo per serbatoi interrati.

AREE VULNEARABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

3d — CLASSE FATTIBILITA' 3d
Aree allagabili a seguito di eventi meteorici eccezionali.

4a — CLASSE FATTIBILITA' 4a
Aree in adiacenza al reticolo idrico principale e minore.

AREE LEGATE AL P.T.C.P. - TAVOLA E1

Aree che non consentono trasformazioni territoriali a causa di gravi situazioni dovute alla presenza di ambiti a forte rischio dirogeologico (frane/esondazioni) (art. 43).

Aree prevalentemente inedificate nelle quali la compatibilità degli interventi di trasformazione territoriale è condizionata ad approfondimenti e studi di dettaglio di carattere idrogeologico ed idraulico che accertino la propensione dell'area ad intervento proposto.
Ambiti urbani che per particolari condizioni geomorfologiche o idrogeologiche richiedono verifica delle condizioni al contorno e specifica attenzione negli interventi di modificazione edilizia e di nuova costruzione (art. 43).

Aree nelle quali gli interventi di trasformazione territoriale sono ammissibili previ approfondimenti finalizzati alla miglior definizione delle condizioni al contorno e delle caratteristiche geotecniche dei terreni (art. 43).

Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono essere assoggettati a puntuale verifica di compatibilità geologica ed idraulica (art. 44).

Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono mantenere come soglia minimale le condizioni geologiche ed idrauliche esistenti (art. 44).

Ambiti di pianura nei quali gli interventi di trasformazione territoriale devono garantire il mantenimento delle condizioni geologiche ed idrauliche esistenti (art. 44).

Ai sensi della D.G.R. 11 luglio 2014 n. X/2129 - Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (L.R. 1/2000, ART.3, C.108, lett. d), il territorio del Comune di Mapello ricade in Zona Sismica 3.

COMUNE DI MAPELLO
PROVINCIA DI BERGAMO

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12 E S.M.I.

1^ VARIANTE GENERALE AL P.G.T.

CARTA DI SINTESI E DI RAFFRONTO CON IL P.T.C.P.

COMUNE DI MAPELLO — PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO — P.G.T.

ADOTTATO CON DELIBERA CONSILIARE N. _____ DEL _____

APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. _____ DEL _____

DATA	SCALA	TAV.	REL.
OTTOBRE 2015	1:5.000	06_REV01 (Rel.RG_REV01.dwg)	RG/8240_REV03/10

PROGETTISTA

Dott. Geol. Diego Marsetti